

## ASD Atletica Interflumina è più Pomì

### VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO N. 2 DI MARTEDÌ 26 maggio 2020

Videoconferenza

**Presenti:** Stassano C., Bertolotti, Anastasio, Belloni, Contini, Stringhini, Lena, Visioli, Zani, Rivieri, Costa, Vighini, Tascarella.

e per

- il Comune di CASALMAGGIORE: Sartori Mauro - Vappina Fabrizio
- il Comune di RIVAROLO MANTOVANO: Gorla Mariella
- il Comune di RIVAROLO del RE: Zanichelli Luca
- il Comune di COLORNO: Zambelli Ivano con delega del sindaco
- il Comune di TORRILE: Faelli Giorgio con delega del sindaco

e per

- ASD CORPO e COSCIENZA Oglio Po: Taillefer Simone

Altri presenti: Stassano M. (consulente fiscale), Gerelli (membro collegio sindacali), Falchetti M., Stagnati D., Acerbi A., Miglio F.

Assenti giustificati: Piazza I., Torchio G.

Il Presidente, accertata la presenza del 50% + 1 dei consiglieri, apre la seduta.

1) Comunicazioni del Presidente

Il presidente dopo aver ringraziato tutti i presenti passa subito al punto 2.

2) Proposta di allestimento "CAMPUS Sport e Natura" per il periodo 8 giugno - 10 luglio 2020 con Sede principale presso il Campo Scuola "Paolo Corna" con sviluppo presso la Cascina Sereni in Santa Maria dell'Argine e sbocco nel Bosco Golena del Po;

Il presidente introduce la proposta analizzando la sosta prolungata di oltre due mesi dell'attività sportiva dovuta all'emergenza coronavirus. Sia da un punto di vista "etico" (servizio non "fornito" per due mesi, non certo per responsabilità dell'associazione) sia per conciliare le esigenze delle famiglie in un periodo di chiusura delle scuole, anche a seguito di richiesta/proposta di alcuni genitori, si è studiata la possibilità di allestire un Campus della durata di 5 o 6 settimane (anche in funzione delle "riaperture" che verranno deliberate dal governo e dalla regione). Il presidente passa la parola ad Amilcare Acerbi che illustra brevemente le peculiarità da ricercare con questa attività: la limitazione di libertà è l'aspetto più critico da gestire in questo momento, specialmente con ragazzi giovani. Per questo bisogna compensare l'impossibilità della "vicinanza sociale" con la qualità delle proposte. Il Campus sfrutterà i luoghi a disposizione, dal campo scuola Paolo Corna alla cascina Sereni, con attività motoria anche nel bosco circostante. E' lasciata ad ogni partecipante la possibilità di scegliere che periodi frequentare (una sola settimana o più, tutta la giornata o solo mattina o solo pomeriggio) e di cambiare adulto o educatore di riferimento nel corso del Campus. Ogni fine settimana saranno previste delle "mini olimpiadi" con premi per i vincitori. Chiaramente in primo piano sarà posto il rispetto di tutte le precauzioni per il contenimento del coronavirus, sia per la sicurezza dei partecipanti che per la rassicurazione delle famiglie. Il tutto deve essere un punto di partenza con cui "riappropriarsi" della

propria libertà.

La parola passa poi al consigliere Anastasio che illustra il modulo di iscrizione. Oltre alla possibilità di scelta del periodo e delle fasce orarie di partecipazione, sono riportati gli strumenti necessari (sia di protezione individuale, mascherina e guanti, che propedeutici all'attività). L'attività sarà seguita dal Coordinatore pedagogico Amilcare Acerbi, dagli educatori Marco, Luca, Francesca e Diego e dalle assistenti Paola, Nicol, Linda, Emma, Rayan, Allegra. Anche per loro il Campus sarà un'esperienza nuova e formativa. Sono previste delle quote di adesione di 150 € a settimana per tutta la giornata o di 100 € settimana per la sola mattina e 50 € settimana per il solo pomeriggio (pranzo con catering escluso). Queste quote saranno versate solamente dalle famiglie che possono beneficiare del bonus baby sitter previsto dal D.L. Rilancio. Per coloro che non possono usufruire del relativo bonus l'adesione è gratuita. Per impossibilità normativa è chiaramente sospeso il servizio di trasporto. Dopo ampia discussione il consiglio direttivo delibera all'unanimità l'iniziativa.

3) Delibera per la richiesta e la successiva contrazione di un mutuo per l'importo massimo di Euro 25'000 per esigenze di liquidità con l'Istituto per il Credito Sportivo e delega dei necessari poteri al Presidente e legale rappresentante della ASD Atletica Interflumina E' Più Pomi che dovrà sottoscrivere il contratto.

Prende la parola il Presidente, il quale riferisce che l'Istituto per il Credito Sportivo ha previsto un prodotto dedicato allo scopo di finanziare le esigenze di liquidità delle Associazioni e Società dilettantistiche, determinatesi per effetto della crisi settoriale causata dallo sviluppo dell'epidemia da virus "Covid-19", che prevede l'erogazione di un mutuo fino ad un massimo di 25 mila euro e comunque in misura non superiore al 25% dell'ammontare dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio o rendiconto, della durata di sei anni complessivi, di cui due di preammortamento con unica rata posticipata, con pagamento della prima rata dopo 24 mesi, ed i restanti quattro di ammortamento cd. "alla francese", mediante rate costanti posticipate, calcolate al tasso di interesse fisso pari all'1,12% (uno virgola dodici per cento) nominale annuo, tasso che si applicherà sia agli interessi di ammortamento che a quelli di preammortamento, e verrà assistito da un contributo, a copertura dell'intero ammontare degli interessi corrispettivi, sia di preammortamento che di ammortamento, da dedursi in quote mensili uguali e costanti dall'ammontare di ciascuna rata di ammortamento, in modo da assicurare al Mutuatario, alla fine del periodo di rimborso, la restituzione del solo capitale mutuato. Detto mutuo, che verrà erogato in unica soluzione, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per legge, sarà garantito senza alcun onere per la parte mutuataria, da fideiussione rilasciata dal Fondo di Garanzia ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del relativo "Regolamento sulle modalità di gestione del Comparto per finanziamenti di liquidità" di cui all'articolo 14, comma 1, del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Il contratto di mutuo destinato a tradurre in atto la suddetta concessione, dovrà stipularsi alle condizioni di cui sopra fissate dall'Istituto mutuante ed a tutte le ulteriori condizioni, clausole e modalità, tutte già note alla Associazione, previste nel contratto di mutuo.

Dopo ampia discussione, considerata la vantaggiosità dell'operazione, anche in relazione alle agevolazioni contributive e fiscali da cui è assistita, il CONSIGLIO DIRETTIVO, all'unanimità degli intervenuti, accoglie la proposta del Presidente e

DELIBERA

a) di autorizzare il Prof. Stassano Carlo, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della ASD Atletica Interflumina E' Più Pomi (in seguito l'Associazione) a richiedere all'Istituto per il Credito Sportivo un mutuo fino alla concorrenza massima di Euro 25'000, alle condizioni sopra specificate,

presentando la relativa domanda, la documentazione necessaria per l'esame istruttorio, ed a fare tutto quanto necessario nel nome e nell'interesse della Associazione per ottenere il finanziamento richiesto; b) di autorizzare, in caso di concessione del finanziamento il Prof. Stassano Carlo, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione, a contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo il mutuo che verrà concesso, anche se di importo minore rispetto alla richiesta, alle condizioni sopra specificate, accettando tutte le ulteriori condizioni, clausole e modalità dettate dall'Istituto stesso nel contratto di mutuo, tutte già note alla Associazione, autorizzando pertanto il sopra nominato rappresentante a compiere in nome, per conto ed in rappresentanza della stessa tutte le operazioni necessarie al perfezionamento del mutuo in questione, stipulando il relativo contratto con erogazione a saldo e quietanza.

Nei poteri di cui sopra sono compresi quelli di accettare e convenire tutti i patti e le condizioni contrattuali, di riscuotere l'intero importo del mutuo, di rilasciarne ricevuta e quietanze liberatorie nelle forme richieste dall'Istituto mutuante, il tutto con l'applicazione delle norme legislative e statutarie che regolano l'attività dell'Istituto mutuante stesso.

In definitiva il Presidente è facoltizzato a compiere ogni operazione necessaria ed utile nel nome della Associazione per il perfezionamento dell'operazione, essendo investito dei più ampi poteri per tutte le condizioni e clausole da convenirsi con l'Istituto finanziatore, con promessa di rato e valido e senza che mai possa da chiunque eccepirsi al predetto rappresentante difetto o imprecisazione di poteri o di rappresentanza della Associazione mutuataria stessa.

#### 4) Varie ed eventuali

Il presidente comunica l'avvenuta presentazione in data 17 Maggio di tutta la documentazione ed atti necessari per la partecipazione al Bando indetto dal GAL Terre del Po con scadenza al 18 Maggio (poi prorogata al 30 Maggio). La candidatura prevede un progetto di 80'000 € (il 90% a fondo perduto) per l'acquisto di due pulmini, di cui uno predisposto per il trasporto di due carrozzine, tre attrezzature specifiche per il CMS, nonché l'installazione di zanzariere alle finestre del Centro stesso per garantire il ricambio di aria senza le controindicazioni dell'ingresso di fastidiosi insetti "autoctoni". Inoltre è previsto un intervento di ripristino di alcune zone salti del centro sportivo. In caso di ottenimento del finanziamento rimarrebbero a carico della Società 8'000 € pari al 10% dell'importo totale nonché l'IVA di legge. Tutti i consiglieri applaudono il lavoro di chi ha permesso la predisposizione e presentazione degli atti in così breve tempo ed auspicano di poter usufruire di questa grande opportunità.

Il presidente comunica la necessità di rinnovare l'adesione a socio del GAL Oglio Po. Dopo ampia discussione, vista l'entità minima dell'importo e valutata l'importanza di sostenere il territorio che il GAL stesso rappresenta e di cui fanno parte parecchi comuni soci il consiglio delibera all'unanimità di rinnovare l'adesione.

Non essendo altro da discutere alle ore 21.30 la seduta è chiusa.

Il segretario verbalizzante

Filippo Bertolotti

